

arte critica 63

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma
Periodico trimestrale anno XVII giugno - agosto 2010 Numero 63 Euro 7,50

L'APERTURA DEL MAXXI
MALTA: LA TELA VUOTA DELL'ARTE CONTEMPORANEA / MALTA: THE BLANK CANVAS OF CONTEMPORARY ART
A JOHANNESBURG IL POTENZIALE SOCIALE DELL'INDUSTRIA CREATIVA / THE SOCIAL POTENTIAL OF THE CREATIVE INDUSTRY IN JOHANNESBURG
AT THE FLYING HOUSE WITH HASSAN SHARIF
MAURIZIO MOCCHETTI, LA LUCE OLTRE LA TELA
ANISH KAPOOR ALL'ISRAEL, MUSEUM DI GERUSALEMME
CARSTEN HOLLER, TRA FUNGHI, CAVARINI E CAMERE ROTANTI / BETWEEN MUSHROOMS, CAVARINI AND REVOLVING ROOMS
IL MUSEO AEROSOLAR - "WE DON'T WANT AN AUDIENCE"
BREVE EXCURSUS SUI DISTRETTI ARTISTICI DI PECHINO / A SHORT EXCURSUS ON BEIJING'S ART DISTRICTS
NUOVE PROPOSTE DELLA PERFORMANCE ITALIANA
ROOM FOR A DAY O DEL DESIGN RIFLESSIVO
FESTA DELL'ARCHITETTURA DI ROMA OVERO QUANDO LA CITTÀ DIVENTA TUTTA CONTEMPORANEA
MAP OFFICE, PER UNA CARTOGRAFIA CREATIVA DEL TERRITORIO

MICHELANGELO CONSANI / IMI KNOEBEL / CIPRIAN MURESAN / ALBERTO TADELLO / FRANCESCO BAROCCO
MARGHERITA MOSCARDINI / ADEL ABDESSEMED / ANDREI ROTTER / DAMIR OCKO / URSULA BIEMANN / ROB PRUITT
KELLY NIPPER / ALICJA KWADE / GERHARD RICHTER / SU FRIEDRICH / ANDREA MACCIARRITI



ISSN 1120-3296

00063

9 771591 224901

63 artecritica

Arte e Critica

periodico trimestrale, anno XVII
numero 63 giugno - agosto 2010

Direttore Roberto Lambarelli

Codirettore Daniela Bija

Redazione Andrea Pugliesi

Assista Barbara Laura Senatore

Impaginazione Annalisa Nicolletti

Redazione Via dei Tadolini, 26

00196 Roma

Tel. 06 45554880

E-mail: redazione@arteecritica.it

Abbonamento a 4 numeri:

Euro 30,00 per i paesi europei

Euro 48,00 per i paesi extra europei

Abbonamento sostenitore Euro 350,00

Inviare assegno bancario oppure versare

l'importo sul c/c postale n. 18452003

intestato a: Associazione Arte e Critica

Via dei Tadolini, 26 - 00196 Roma

Distribuzione in libreria

Joo Distribuzione

Via Filippo Agostini, 35 - 20143 Milano

Distribuzione in edicola SO D.I.P.

Stampa Litograf - Città di Castello

Direttore responsabile: Olga Gambuti

Poste Italiane SpA. Spedizioni in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1

DCB Roma - sez. Tribunale di Roma n. 280/96.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Domenico Amoruso, Paolo Emilio Antognoni, Dieta Benedetto, Susanna Bianchini, Alberto Boatto, Paola Bortolotti, Luca Bradini, Valentina Briguglio, Giorgio Sebastiano Brizio, Valentina Bucco, Antonella Calone, Vito Calabretta, Rosa Carnevale, Marcello Carraro, Viana Conti, Giorgio Corfano, Miriam Cristalof, Claudio Cutco, Caterina D'Alessandro, Barbara D'Amrosio, Nicoletta Daldrine, Serena De Dominicis, Valerio Del Baglivo, Elisa Del Prete, Francesco Paolo Del Re, Loreana Di Lucchio, Julia Dragarovic, Eleonora Farina, Alberto Fore, Antonio David Fore, Anna Fusilli, Pietro Gagliano, Luca Galotano, Viola Gabronetti, Marina Giordano, Emilia Giorgi, Francesca Guerisoli, Alberto Iacononi, Federica La Paglia, Manuela Lieti, Claudia Löffelholz, Sabrina Lucibello, Francesco Lucifora, Silvano Mangano, Iliana Maroldi, Francesco Marmorini, Paolo Mastroianni, Marco Mezzi, Lucilla Meloni, Rossella Morati, Maria Paola Mosca, Francesca Nicoli, Marinella Paderni, Pierfranco Paradiso, Francesca Petropolo, Lorenza Pignatelli, Iliana Porotio, Francesca Ragni, Eloisa Saldati, Luisa Santi, Anna Santonunno, Chiara Mico Schiona, Arturo Schwarz, Massimiliano Scuderi, Maria Silvi, Stefano Iaccone, Stefano Tardif, Silvia Tanquini, Irene Tadesso, Antonello Tolve, Paola Ugolini, Iari Valbonesi, Elvira Vannini, Sabrina Verovetto, Francesco Zurlo



IN COPERTINA

Cino Zucchi Architeti

Nel corpo della città

Foto Cesare Querci

MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma

- 045 **EDITORIALE. IL MINISTRO BONDI E LA FALSA CULTURA**
di Roberto Lambarelli
- 046 **L'ARTE SPERIMENTA LA SCIENZA. FRUIRE LA COGNIZIONE**
di Maniela Paganini
- 048 **GRADI DI PARTECIPAZIONE. IL MUSEO AEROSOLAR - "WE DON'T WANT AN AUDIENCE"**
di Julia Dragarovic
- 050 **MALTA. LA TELA VIOTA DELL'ARTE CONTEMPORANEA / MALTA. THE BLANK CANVAS OF CONTEMPORARY ART**
Intervista a / Interview with Mark Mangion a cura di / by Francesco Marmorini
- 052 **A JOHANNESBURG IL POTENZIALE SOCIALE DELL'INDUSTRIA CREATIVA**
di / by Elisa Del Prete
- 054 **AT THE FLYING HOUSE. CON HASSAN SHARIF / AT THE FLYING HOUSE. WITH HASSAN SHARIF**
di / by Iari Valbonesi
- 057 **MAURIZIO MOCHETTI. LA LUCE OLTRE LA TELA**
di Caterina D'Alessandro
- 060 **CAROLI GENDO. IL MONDO SOTTOSOPRA**
UN'OPERA RECENTE DI ANISH KAPOOR ALL'ISRAEL MUSEUM DI GERUSALEMME
di Arturo Schwarz
- 062 **CARSTEN HOLLER. TRA FUNGHI, CANARINI E CAMERE ROTANTI**
di / by Francesca Guerisoli
- 065 **LA TORRE DEL GRILLO. SCANDALI D'ARTE. SCANDALI AD ARTE**
di Giorgio Corfano
- 066 **L'ILLUSIONE DELLA TRASCENDENZA. IL CINEMA SPERIMENTALE E LA RICERCA VISIVA DI SU FRIEDRICH**
Intervista a cura di Marco Mezzi
- 068 **DA NUGLIE CREATIVI UNDERGROUND A CENTRI DI INTRATTENIMENTO PER LE MASSE:
BREVE EXCURSUS SUI DISTRETTI ARTISTICI DI PECHINO**
FROM UNDERGROUND CREATIVE HUBS TO ENTERTAINMENT CENTRES FOR THE MASSES.
A SHORT EXCURSUS ON BEIJING'S ART DISTRICTS
di / by Manuela Lieti
- 071 **FINALMENTE IL MAXXI**
di Roberto Lambarelli
- 072 **IL VOLANO DEL SISTEMA CONTEMPORANEO ITALIANO**
Intervista a Anna Maffioli
- 073 **IL PRIMO MUSEO DI ARCHITETTURA IN ITALIA**
Intervista a Margherita Guccione
- 074 **MICHELANGELO CONSANI. DYNAMO E ALTRE TRASFORMAZIONI**
di Iliana Maroldi
- 076 **PENSIERI IN CHIAROSCURO XVIII. UNA GALLERIA "OBLIQUA"**
di Alberto Boatto
- 078 **CORPI COLLETTIVI. NUOVE PROPOSTE DELLA PERFORMANCE ITALIANA**
di Silvia Tanquini
- 080 **PARATE E PROTESTE. UN DIALOGO / PARADES AND PROTESTS. A DIALOGUE**
Intervista a / Interview with Clarte Tancons a cura di / by Massimiliano Scuderi
- 084 **REDUCERE. RICONDURREI**
di Luca Bradini
- 085 **NUOVE PLASTICITÀ**
di Sabrina Lucibello
- 086 **ROOM FOR A DAY O DEL DESIGN RIFLESSIVO**
di Francesco Zurlo
- 087 **NELLA SOFFITTA DI MENDINI. IL BRICOLEUR**
di Loreana Di Lucchio
- 090 **FESTA DELL'ARCHITETTURA DI ROMA OVERTO QUANDO LA CITTÀ DIVENTA TUTTA CONTEMPORANEA**
Intervista a Francesco Galotano a cura di Massimiliano Scuderi
- 091 **MAP OFFICE. PER UNA CARTOGRAFIA CREATIVA DEL TERRITORIO**
di Silvano Mangano
- 092 **DUE LIBRI DUE SGUARDI SULL'ARCHITETTURA. UN DIALOGO**
di Alberto Iacononi e Luca Galotano
- 123 **IMI KUDEREL. LA FORMA ATTRAVERSO IL COLORE / FORM THROUGH COLOUR**
di / by Eleonora Farina
- 126 **LA STORIA INFINITA DI CIPRIAN MURESAN / THE NEVER ENDING STORY OF CIPRIAN MURESAN**
di / by Alberto Fore
- 128 **ALBERTO TADIELO. GASWORKS E NEW YORK / GASWORKS AND NEW YORK**
Intervista a cura di / Interview by Alberto Fore
- 94 **ANDREI ROTTER** 94 **DAMIR OCKO** 94 **URSULA BIEMANN** 95 **ROB PRUITT** 95 **KELLY NIPPER** 95 **AUCIJA KWADE** 97
- DACIA MANTO** 95 **EMILY JACIR** 102 **KALLEINEN E KOCHTA-KALLEINEN** 107 **DIEGO FERRONE** 107 **CHRISTIAN FROSI**
- 111 **NEDKO SOLAKOV** 111 **ANDREA NACCARRITI** 112 **MIMMO JUDICE** 124 **FRANCESCO BAROCCO** 125 **MARGHERITA MOSCARDINI** 129 **ADEL ABDESSEMED** 132 **POLLY MORGAN** 133 **JACOB KOLDING**

NUOVE PLASTICITÀ

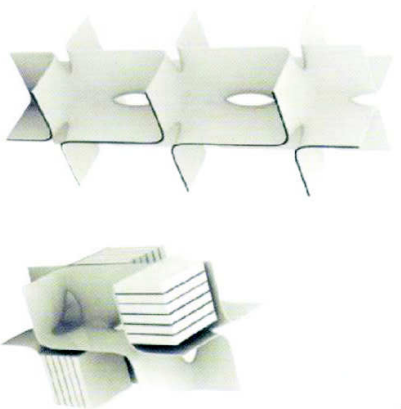
di Sabrina Lucibello

Quando all'inizio del secolo Zygmunt Bauman descrive i processi di trasformazione come "transitori, modificabili e sperimentali" (*Liquid Modernity*), il mondo appare come un complesso blog che sostanzialmente non è in grado di mantenere a lungo la sua forma.

Sulla stessa scia Andrea Branzi – in *Modernità debole e diffusa. Il mondo del progetto* – invita a riflettere su come questa nuova liquidità abbia invaso completamente anche il mondo della progettazione e su come il nuovo secolo, *pliviscibile e diffuso*, abbia reso del tutto desueto il principio cardine del design secondo cui "form follows function".

La forma, svincolata dalla funzione, è infatti libera da legami, liquida e l'oggetto è mobile, leggero. In trasformazione: continuamente riposizionato e reinventato, specchio dello stesso ambiente che lo circonda.

E così, guardando alcune delle ultime proposte delle maggiori aziende italiane di design presentate in anteprima al Salone Internazionale del Mobile 2010, questo appare ancora più vero perché accompagnato da una nuova durezza non solo formale, bensì materica. *Memory*, la nuova sedia ideata da Tokujin Yoshioka per Moroso – che nel 2009 aveva presentato *Paper Cloud*, il poltrone dxvano rivestito interamente in carta – gioca palesemente sull'idea di assenza di forma e di plasmabilità. Infatti, il particolare tessuto di alluminio riciclato a memoria di forma con cui è stata realizzata si altera a seconda delle pressioni che vengono esercitate su di esso, lasciando l'impronta del suo uso e della forma che ciascuno utente può scegliere di dargli. Un vero e proprio oggetto da esperienze più che da usare: da plasmare piuttosto che da montare, semplicemente formato da una classica sedia rivestita di uno speciale "sacco" che ha la leggerezza e la maneggevolezza del tessuto, la straordinaria capacità dell'alluminio di riflettere la luce, ma che soprattutto scardina il tradizionale concetto strutturale dell'alluminio, aprendo la strada a curiose sperimentazioni. Di *Memory* Yoshioka dice: "questa sedia ci può ricordare la bellezza della natura per le sue espressioni sempre in mutamento". E come la natura *Memory* è sempre in mutamento, capace di mol-



1.



2.



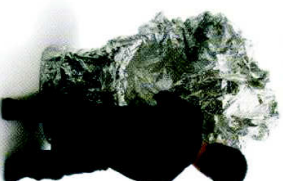
3.

plici forme e di attivare un vero e proprio contatto emozionale con il fruitore.

Altro prodotto-progetto che potremmo definire "fluidò" – non solo per l'equilibrio dinamico richiamato dalla morfologia del modulo base, ma anche per la straordinaria del materiale di cui è composto – è senz'altro *Minimal Shell*, un modulo scalfale progettato dallo Studio Zaha Hadid Architects per Magis Design, azienda che ha fatto della plastica il suo materiale preferito e ha stretto collaborazioni con i più importanti nomi del design internazionale, e che si apre a sperimentazioni che porteranno senz'altro ad una nuova poetica. Il modulo, uguale nelle quattro facce, ruotando sui 5 assi può sviluppare svariate conformazioni, ma ciò che stupisce di più è il materiale utilizzato ovvero: il legno liquido, a base di lignina e cellulosa. Leggero e plasmabile come un polimero, ma anche massiccio e duraturo come il legno, questo materiale è in grado di rivoluzionare non solo il processo produttivo (si stampa o si estrude come un termoplastico) ma addirittura il nostro immaginario emozionale (odora ed è caldo come il legno, ma può assumere forme sinuose che sfidano la gravità). È inoltre completamente biodegradabile e riciclabile fino al 98% (contrariamente alla plastica che può essere reimpiegata per produrre nuovi oggetti solo nella misura del 40-50%).

Nuove plasticità tutte da scoprire e che infondono di sé la nostra quotidianità rendendo ognuno capace di trasformare, plasmare, modificare gli oggetti che ci circondano.

1. *Minimal Shell*, modulo scalfale progettato dallo Studio Zaha Hadid Architects per Magis Design, 2010. 2 e 3. Tokujin Yoshioka, *Paper Cloud* dxvano rivestito interamente in carta, Moroso, 2009 (per l'immagine 3 Foto © Alessandro Pedemini). 4. Tokujin Yoshioka, *Memory*, sedula in tbra di cotone con anima di alluminio, Moroso, 2010.



4.

